



COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N° 80 del 20/06/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

COPIA

OGGETTO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2025 - ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venti**, del mese di **giugno**, alle ore **18:40**, e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
VISALLI SALVATORE	SINDACO	Si	
ABATE GAETANO	ASSESSORE	Si	
POLLINO SIMONA	VICE SINDACO	Si	
TERRIZZI ANTONINO	ASSESSORE		Si
ANTONAZZO YLENIA	ASSESSORE	Si	

Tot. 4

Tot. 1

Presiede il **SINDACO Visalli Salvatore**;

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Susanna Pignatello**;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta il cui testo è trascritto e riportato come infra;

Visto il parere reso di regolarità tecnica favorevole;

Visto il parere reso di regolarità contabile favorevole;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

X Di approvare la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato.

X Di dichiarare la stessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA N°. 37 del 20/06/2025

PREMESSO:

- che l'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 ha previsto che "ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune";
- che l'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con "la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità";
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2017, ha evidenziato la necessità:
 - "che al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi", prevedendo così "che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere";
 - che "il Consiglio Comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione";
 - che "l'Amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:
 - a) il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
 - b) i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);
 - c) la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);
 - d) il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;
 - e) le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze";
- che l'art. 14, comma 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 il seguente articolato:
 - "1 bis - Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.
 - 1 ter - Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:
 - a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;
 - b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;
 - c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.
 - 1 quater - L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato."
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 14 del 12/10/2018, ha precisato:
 - che il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:
 - ü raccolta dei progetti

üvalutazione degli stessi
ümodalità di selezione
üesito della scelta effettuata

üliquidazione delle somme da attribuire ai progetti;

- che, "pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale";
- che "l'ammissibilità e la fattibilità dei progetti dovrà essere verificata dagli uffici comunali" e che "la esclusione dovrà essere motivata";
- che "ciascun Comune dovrà rappresentare nel regolamento la modalità di presentazione delle proposte alla cittadinanza e della scheda di votazione dove esprimere le preferenze, oltre alle procedure, tempi e modalità di voto";
- che "le proposte che hanno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale e, successivamente, saranno liquidate le somme ad esse relative, con le modalità che dovranno essere previste dal regolamento";

CONSIDERATO:

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 46 del 24/12/2018, integrata e modificata con deliberazione n. 22 del 28/06/2019, ha ottemperato alle indicazioni formulate dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la sopra richiamata circolare n. 5/2015 dettando "linee guida e modalità per la corretta attuazione dell'istituto della Democrazia partecipata ai sensi della L.R. n. 5/2014 e in particolare della circolare dispositiva del 9/3/2017";
- che detto Regolamento disciplina tutte le fasi del complesso procedimento amministrativo di predisposizione, ammissione, votazione, approvazione, realizzazione di progetti improntati a regole di Democrazia Partecipata;
- che il crono programma del percorso partecipativo prevede le seguenti fasi, comprensiva della presente:
 - a) entro **15 giorni** dall'inizio della pubblicazione dell'AVVISO, i soggetti coinvolti nel processo di partecipazioni ovvero *tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto i diciotto anni di età e tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale*, possono far pervenire osservazioni e/o proposte di funzionali progetti redatti sull'allegata "*Scheda di Partecipazione*", rientranti tra i servizi di competenza comunale, da realizzare nell'anno solare;
 - b) subito dopo, verificata l'ammissibilità e fattibilità di detti progetti da parte di un tavolo tecnico composto dai Responsabili di Area competenti per materia e dall'assessore al ramo secondo quanto disposto dall'art. 6 del regolamento, le proposte, con esclusione di quelle che risultano in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate, conclusa la fase di valutazione, in un documento che sarà approvato dalla Giunta denominato "***Documento di partecipazione***" in cui saranno definite le modalità della votazione con la specificazione della data di avvio e di fine della stessa votazione, secondo quanto disposto dall' art. 7 del regolamento.
- che l'AVVISO sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e ciascun avente diritto potrà presentare, entro le ore 24,00 del giorno fissato per la scadenza, un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "Scheda di partecipazione", che sarà scaricabile dal sito web del Comune di Roccavaldina, posto nella HOME PAGE o è ritirabile presso gli Uffici Amministrativi, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico, previo appuntamento telefonico al n. 0909977741;
- che hanno diritto di presentare progetti, da realizzare utilizzando le risorse destinate alla Democrazia Partecipata, e successivamente votarli, tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto i diciotto anni di età e tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;
- che il progetto descritto nella "*Scheda di partecipazione*":
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - Ř Sviluppo centro storico;

Ř Sviluppo economico e turismo;
Ř Spazi e aree verdi;
Ř Politiche giovanili;
Ř Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive;

- b) deve essere economicamente fattibile con le risorse all'uopo destinate ed avente un importo non superiori ad € **6.505,88**;
- che la "*Scheda di Partecipazione*", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, dovrà essere trasmessa al Comune di Roccavaldina, **entro le ore 24,00 del giorno fissato per la scadenza**, esclusivamente:
 - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comune.roccavaldina.me.it;
 - mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - invio per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
 - che, ai sensi della L. n.241/1991, il responsabile del procedimento è il Sig. Marchetta Francesco;
 - che il competente ufficio dell'Area Amministrativa Economico Finanziaria di questo Comune è a disposizione dei cittadini di Roccavaldina per ogni eventuale opportuno chiarimento e/o approfondimento nella compilazione della "*Scheda di partecipazione*", previo appuntamento telefonico al n. 0909977741;

RILEVATO:

- che, per l'anno 2025, non avendo la Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”, alla data di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2025/27 (delib. C.C. n. 3 del 21/03/2025), provveduto al riparto per l'anno 2025 delle somme spettanti a ciascun Comune, l'entità delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata per l'anno 2025 è stata determinata sulla base del trend storico delle risorse assegnate e quantificate in € 7.298,73;
- che la Regione Siciliana con D.A. n. 151 del 02/04/2025 ha approvato il riparto provvisorio delle risorse ripartite alle singole Amministrazioni e, nel caso specifico al ns. Ente è stato attribuito l'importo provvisorio di € 325.294,17;
- che, in funzione di quanto sopra, l'entità delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata per l'anno 2025 sono determinate in € 6.505,88;
- che, in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, la somma per tale finalità è stata, in via provvisoria e prudenziale, quantificata e riportata al cap. 798 in € 7.298,73;
- che, pertanto, si procederà ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare l'importo per “Democrazia Partecipata” da € 7.298,73 ad € **6.505,88**;

VISTO il Bilancio Pluriennale di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21/03/2025;

VISTI:

- l'avviso di partecipazione, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- la “Scheda di partecipazione”, allegata e facente parte integrante del presente provvedimento;

VISTI pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale
- l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. Di prendere atto della premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di attivare per l'anno 2025 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, e ss.mm.ii, e dal Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal Consiglio Comunale di questo Comune con deliberazione n. 46 del 24.12.2018 e successiva n. 22 del 28.06.2019;
2. Di fissare in € 6.505,88, l'importo da spendere nell'anno 2025 con forme di Democrazia Partecipata, adeguando mediante apposita variazione, l'importo previsto al cap. 798 del bilancio pluriennale 2025/2027 da € 7.298,73 ad **6.505,88**;
3. Di approvare l'allegato Avviso di attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente;
4. Di approvare, altresì, la “Scheda di partecipazione”, allegata e facente parte integrante del presente provvedimento;
5. Di demandare ai Responsabili di Area i consequenziali provvedimenti di competenza inerenti l'esecuzione della presente deliberazione;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo On-line e nella Sezione “*Democrazia partecipata*”.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L. R. stante l'urgenza di procedere in merito.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to digitalmente **Dott. Michele Bertino**

II PROPONENTE

f.to digitalmente **Visalli Salvatore**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnica Amm.va della proposta di deliberazione.

Li,20/06/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to digitalmente Dott. Michele Bertino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Li,20/06/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to digitalmente Dott. Michele Bertino

IL PRESIDENTE

f.to digitalmente **Visalli Salvatore**

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Abate Gaetano

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to digitalmente **Dott.ssa Susanna Pignatello**

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line dal 20/06/2025 al 05/07/2025 n. 509 del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione: POLLICINO ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 20/06/2025

II SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Susanna Pignatello

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 20/06/2025

II SEGRETARIO COMUNALE

f.to digitalmente **Dott.ssa Susanna Pignatello**

